

IL PRONTO SOCCORSO EMOZIONALE – CONCETTO E APPLICAZIONE Inizio formazione PSE a Trento, settembre 2023

È ormai dimostrato e rafforzato da molti studi, come il mantenimento dello stato di salute e la guarigione siano fortemente connessi al nostro stato emozionale.

Come possiamo *intervenire in ambito perinatale per dare un buon accompagnamento* da un punto di vista emozionale? Esiste un metodo che le professioniste possano avere come strumento nel loro agire quotidiano?

Il Pronto Soccorso Emozionale è una possibile risposta, sia in un'ottica di cura che di prevenzione.

Leggendo la dicitura “pronto soccorso” potremmo presumere che la sua azione si concentri nei momenti di crisi. Questo è vero in parte, perché la sua maggiore potenzialità si esprime nell'ambito della prevenzione, fornendo alle coppie e alla famiglie validi strumenti per affrontare momenti di crisi e difficoltà. Addentrandoci nello specifico vediamo che cos'è e da dove nasce.

Il PSE è un metodo basato sul corpo che trova applicazione nelle consulenze in situazioni di crisi o sullo sviluppo e nella psicoterapia basata sul legame con genitori, neonata e bambina. Affonda le sue origini nella psicoterapia basata sul corpo e nelle scoperte derivate dalle moderne ricerche su strutture cerebrali, traumi e legame. Su queste basi, negli anni '90, è stato sviluppato il Pronto Soccorso Emozionale nella sua forma attuale, dallo psicologo e psicoterapeuta corporeo Thomas Harms.

Nel PSE vengono impiegati metodi basati sul corpo (contatto corporeo mirato alla promozione del legame, esercizi di percezione corporea e immaginazione, tecniche respiratorie che favoriscono il rilassamento) per migliorare e promuovere la capacità di contatto e relazione di genitori e bambina. Al centro del concetto c'è il *mantenimento e il sostegno persistente del legame emozionale* tra genitori e la loro bambina – sin dal concepimento. Un suo importante obiettivo è risvegliare il potenziale interiore di crescita e le forze vitali che rendono possibili felicità e soddisfazione nelle nostre relazioni di amore, lavorative e con noi stesse .

I punti chiave del lavoro durante la formazione e nella pratica della consulente PSE sono:

- Il lavoro sul dialogo empatico e privo di giudizio
- Il riconoscimento e lo sviluppo delle risorse interne ed esterne di genitori e bambina
- Interventi mirati ad accogliere e riconoscere situazioni o esperienze della vita molto difficili come ad esempio aborti, morti intrauterine, esperienze travolgenti del parto, parto traumatico
- Metodi per favorire la propria percezione del corpo e il legame con se stesse, come premesse importanti per lo sviluppo di una relazione di legame stabile tra genitori e bambina

- Auto esplorazione del proprio sentire nell'agire ed interagire durante l'accompagnamento nell'assistenza di genitori e bambinæ.

Nella pratica clinica possiamo vedere diversi ambiti di lavoro in cui è possibile applicare i concetti:

- **Consulenze per famiglie su:** allattamento, nutrimento, sonno, pianto e irrequietezza della bambinæ
- **Ospedale e clinica:** nell'assistenza ospedaliera delle coppie di genitori e bambinæ nell'ambito dell'ostetricia, pediatria, nell'assistenza alle gravide, parto, neonatologia, puerperio ecc.
- **Servizi territoriali delle strutture sanitarie:** nell'ambito dei programmi di prevenzione materni e infantili
- **Ambiti specifici dove si accompagnano coppie di genitori e bambinæ in caso di malattia, handicap oppure nella promozione dello sviluppo infantile:** p.es. logopedia, ergoterapia, fisioterapia, riabilitazione ecc.
- **Diverse strutture per genitori e/o bambinæ:** p.es. asili nido, scuole dell'infanzia, centri genitori – bambinæ
- **Servizi psicologici e psicoterapeutici per genitori e bambinæ.**

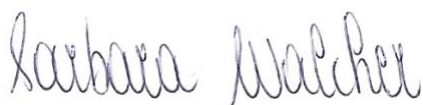
L'integrazione del PSE dipende soprattutto dal vissuto professionale e personale dellæ consulente. È importante sottolineare che esso non rappresenta un metodo a sé stante ma un'integrazione alla propria professionalità, che unisce l'aspetto emozionale e la lettura del linguaggio corporeo alle proprie competenze specifiche. Spesso la formazione in ambito medico scientifico, in alcune professioni, non fornisce sufficienti competenze e conoscenze per il supporto e il sostegno dal punto di vista emozionale. Il PSE cerca invece di integrarsi in modo multidisciplinare nel fornire validi strumenti nel processo di cura.

Come già accennato, il suo intervento non è mirato solo ad un contesto di crisi o di difficoltà, ma può intervenire preventivamente dando le basi alla nuova famiglia per la costruzione di un legame sicuro con læ propriæ bambinæ, riscoprendo le proprie risorse e potenzialità.

A Trento parte la prima formazione PSE in lingua italiana il 07 settembre 2023 in collaborazione con Villa San Ignazio e il Laboratorio di Educazione al Dialogo A.P.S.

Per ulteriori informazioni contattare lo staff del corso PSE psetrento22@gmail.com

Cordialmente



Barbara Walcher, direttrice centro formazione PSE Italia

e lo staff di Trento Elisa Pastorelli, Daniela Laracca, Silvia Calliari, Karin Angelika Planker